



# C R O N A C A C I T T A D I N A

## Il convegno dei Presidenti Comunali dell'O. N. B.

Ieri, si è svolto il Convegno dei Presidenti dei Comuni dell'O. N. B. La riunione, presieduta dal co. de Puppi, ha avuto inizio alle ore 10,30 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, con l'intervento di 143 rappresentanti comunali convenuti da ogni parte della Provincia.

Magnifica prova questa, di efficienza organizzativa. Al giungere del co. de Puppi hanno reso gli elogi dei coorti delle Legioni Avanguardiste, schierate in Piazza Garibaldi al Comando del seniore dott. cav. Filippo Allatore, capo dell'Ufficio Ordine, il Presidente del Comitato Provinciale, che era accompagnato dal cav. dottor Raffaello Pagani, che rappresentava il Direttore Federale, dal vice Presidente prof. Angelo Tarozzi e dal segretario del Comitato Provinciale, ing. geom. Primo Funari, ha fatto quindi il suo ingresso nella sala del convegno.

Ai posti d'onore si notavano il Podestà di Udine, cav. avv. Gino di Caporiccio, il Vice Segretario del Fascio di Udine, cav. dott. Giacomo Lucchini, il membro del Direttorio Federale cav. Matteo de Valenzuela, i membri del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e ing. Fabio Somenza, il seniore cav. dottor Filippo Allatore, il professor Giuseppe Picella, il cav. prof. Carlo Fabbri, il console cav. avv. Lodovico Lovskovic, il dott. Umberto Minin per il G. U. F., l'economo dott. Pietro Casazza ed altri dirigenti dell'O. N. B.

Salutato da vivi applausi ha preso la parola il dott. Raimondo de Puppi il quale commemorò nobilmente il quadrumviro Michele Bianchi, rivolese poi un vibrante saluto ai convenuti, intrattenendosi sulle alte finalità dell'O. N. B. e rilevando con compiacimento l'efficienza dell'organizzazione provinciale. Ha comunicato poi un telegramma di S. E. Renato Ricci, il Podestà di Caporiccio per un nobilissime espressioni di fervido saluto ed il vivo plauso della città di Udine agli organizzatori dell'O. N. B. ed in particolare al Presidente Provinciale co. de Puppi.

Dopo di che il vice presidente prof. Angelo Tarozzi diede lettura di una particolareggiata relazione, nella quale è logicamente ripiegato la notevole attività svolta e sono additate le vie da seguire per un sempre maggior incremento dell'O. N. B. nei vari centri della provincia.

Fra risonanti entusiastiche manifestazioni di consenso ha ripreso infine la parola il co. de Puppi, affrontando in pieno, con sole fasciste, l'arduo problema dell'educazione giovanile in sintonia alle direttive del Regime.

Alle 12 il convegno è stato chiuso ed i numerosi dirigenti si sono ritrovati poco dopo al "Ristorante a Mani", per un pranzo offerto loro dal Comitato Provinciale.

Alle ore 14 i lavori del convegno sono stati ripresi, con l'ordine del giorno che ha dato luogo ad efficaci e serene trattazioni.

esso attendenti, la certezza della vittoria finale.

Gli argomenti trattati sono stati moltissimi e tutti particolarmente importanti. Ricorderemo tra gli altri quelli riguardanti il tesseramento, la quarta leva fascista, il reclutamento degli avanguardisti, l'azione culturale da ampliare, particolarmente interessante quella riguardante l'istruzione religiosa affidata alle cure dei cappellani di Corteo appositamente nominati, secondo le norme emanate dall'on. Ricci, il finanziamento ed amministrazione dei Comuni Comunali, le organizzazioni femminili (ricordiamo che le Giovani e Piccole Italiane che prima dipendevano dal Fascio Femminile, sono state ultimamente poste alle dipendenze dell'O. N. B.) e, infine, ma certamente di importanza capitale la scelta degli educatori, proposti ai reparti giovanili.

La relazione del co. de Puppi è stata dunque più che una rassegna del lavoro compiuto, lavoro poderoso ed instancato, lo squillo di avanzata, la lettera del ruolino di marcia per le nuove vetture da scattare, per i nuovi compiti da assolvere. Compiti che ogni dirigente saprà assolvere e porre in atto, con passione e fede; fede armata di volontà fascista.

Perché di fronte allo sfiliamento ideale di 14.800 Balilla, di 4000 Avanguardisti,

di 600 Giovani Italiane, di 2000 Piccole Italiane, e dei ormai misgeramente ogni forma di scetticismo e di agnosticismo.

Porché a traverso l'amore dei figli si giunge scaturamente al cuore dei padri, anche di quelli più refrattari e più chiusi; e non possono esserci dei padri così inumani da non commuoversi, constatando quello che le istituzioni fasciste fanno per la salute fisica e per l'elevazione morale della loro ceratura?

## NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

### Tesseramento 1930 dell'Unione Industriale Fascista

Il Commissario Straordinario dell'Unione Industriale Fascista, ing. Carlo Fachini, ha diramato a tutti i soci dell'Unione, la seguente:

La Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana ha disposto che anche nel corrente anno si proceda alla rinnovazione della tessere con le modalità stabilite per il decorso anno, cioè mediante la applicazione di speciali marche già in nostro possesso.

All'atto della presentazione della tessera, codesta on. Ditta dovrà versare la somma di L. 10 fissata per la rinnovazione.

Per le ditte di nuova iscrizione verrà rilasciata una nuova tessera il cui importo è stabilito in L. 20.

Così di casi per quelle persone che hanno assunto presso ditte già aderenti e dopo il tesseramento 1929 una delle cariche elencate nella nostra circolare 10 maggio 1928 n. 1624 (proprietario, comproprietario, presidente, gerente, consigliere d'amministrazione, agente, rappresentanza sociale, direttore generale, instigatore, ecc.).

La tessera costituisce il solo documento comprovante l'appartenenza all'Associazione e pertanto, le ditte che non ne risultano fornite regolarmente non potranno esercitare i diritti tutti dei soci.

D'ordine tassativo della nostra Confederazione le operazioni di tesseramento per l'anno in corso devono essere chiuse, a tutti gli effetti, alla improrogabile data del 30 aprile p. v.

Coloro che a tale data non avessero provveduto alla rinnovazione della tessera, non potranno farlo posteriormente.

Preghiamo, pertanto, codesta on. Ditta di disporre per l'immediato ritiro della marchetta di rinnovazione di cui si tratta o per il ritiro della tessera qualora ne fosse sprovvista.

### Commissione Provinciale di Propaganda Granaria

Venerdì scorso, presso la sede centrale della Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha tenuto seduta la Commissione Provinciale di Propaganda Granaria, presieduta dal Presidente cav. G. Morelli de Rossi, il Direttore della Cattedra, prof. Marchettano, i membri prof. Bonomi, dott. Canciani, prof. Ferrigno, geom. Gemari, perito gr. Mizzau, dott. Rubini, agr. Villorosi, Viezzi. Giustificarono l'assenza ing. Aprilis e il prof. Rossi.

La Commissione prese atto del rendiconto della Presidenza sui contributi per acquisto seminatrici ad uso collettivo, assegnate nell'ultima stagione delle semine autunnali. Vennero sussidiate 57 seminatrici, per un complessivo importo di L. 13.400.

Seduta stante furono prese in favorevole considerazione altre cinque domande con l'assegnazione di L. 1000 di contributi, e dichiarata chiusa l'accettazione di altre domande.

### L'adunanza Salesiana

L'ora più meritoria del teatrino di San Giorgio si è tenuta l'annuale adunanza dei cooperatori di Danubio e degli ex allievi. Il polcoscenico era stato trasformato in un ricco palcoscenico damascato e nel mezzo spiccava la tela dei battenti di Biscione dipinta dal pittore sig. Sombri.

Abbiamo il posto d'onore. Don Pezzetta, direttore diocesano dei Cooperatori, sig. O. Bazzani, presidente dell'Unione ex allievi di Udine, cav. comm. Giobatta Biavasschi, in rappresentanza della Giunta diocesana, il prof. dr. Rossini assistente ecclesiastico degli ex allievi, sig. Botto, sig. Loria, avv. Candolini, dott. Francesco Di Gasparo, segretario dell'Unione ex allievi, don Basso, Brannegid, segretario generale della Giunta Diocesana.

Nella sala gemmatissima e a noi presenti le rappresentanze di tutte le branche dell'azione cattolica e numerosi ex allievi e i Cooperatori di Udine, di Nespoleto, Tricesimo, Tarcento, Paularo, San Daniele, Osoppo e di altri centri. Don Pezzetta ha portato all'atto uno di S. E. Mons. Arcivescovo, impedito a partecipare all'adunanza dalle sue cure pastorali, ha ringraziato tutti i presenti e dopo aver illustrato diverse questioni di carattere organizzativo dei Cooperatori ha presentato l'oratore prof. don Martino Cristofoli, direttore del collegio Salesiano di Moggiolo Veneto.

L'avv. Candolini ha commemorato con levate parole il salesiano padre Mosè Veronesi, teat. deceduto, e primo capo e ispiratore di tutto il movimento degli ex allievi della regione Veneta quindi don Cristofoli ha tenuto un vello discorso parlando in forma eletta dell'educazione dei giovani e illustrando la grande figura del Bato come precursore e iniziatore della gioventù e più velle educatore della gioventù ispirando il suo "de" ai nobili uomini di religione e di Patria.

L'oratore è stato calorosamente applaudito.

### CARNOVALE

**La brillante riuscita del the al Circolo Ufficiali**

Il the del circolo ufficiali del Presido ha avuto un esito brillantissimo: per la enorme affluenza di soci ed invitati che per la vivacità ed il brio che hanno regnato fra gli intervenuti.

Fra questi, ricevuti dal col. cav. avv. Attilio Mombellardo e signora, che facevano gli onori di casa, abbiamo notato:

S. E. il Regio Prefetto gr. uff. Riccardo Motta con la consorte Donna Motta-Soldati, il capo di gabinetto cav. uff. dr. Zingale e gentile signora, il Podestà di Udine on. cav. avv. Gino di Caporiccio, la contessina Elisa de Puppi, col. Fantilli e signora, col. Barberis e signora, il col. commend. Di Pietro, capo di Stato Maggiore del Corpo d'Armata, col. Zatti capo di S. M. della Divisione, ten. col. Battisti e signora, signora Giulia Canciani, contessa Orghiani, con. Ranpolla e consorte, signa. Pavese, signora e signorine Cocozzo-Camparini, signa. Venier, signora Naldini-Locatelli, signa. Ferrario, sig. Marzotta, signorine Bianchi, signorina Vucetich e moltissime altre.

Verso le 18, ricevuto dal col. Mombellardo ha fatto la sua prima visita al Circolo ufficiali, l'illustrato nuovo comandante della Divisione Militare gen. Ruggeri.

Le danze, interrotte verso le 18 per il the, sono cessate verso le 20,30.

**La festa notturna**

La diposizione del Circolo sta attivamente preparato una grande festa notturna che avrà luogo giovedì 27 corrente, alle ore 22. E' facile prevedere il magnifico successo della serata, della quale parleremo, fra giorni più diffusamente.

### LA VEGLIA DANZANTE AL PUCCHINI

Com'era da prevedersi, anche la Veglia danzante svoltasi iersera sul comodo e simpatico ambiente del Teatro Puccini, ha sortito un esito brillantissimo sia per concorso di simpatiche mascherine, vezzose damine e compiti cavallieri che per la briosa animazione regnata dall'inizio alla fine.

Le danze, guidate dall'ottima orchestra del Sindacato, diretta dal mo. Nardelli, sono cessate soltanto nelle ore mattutine.

**AL FAMILIARE**

Esito lusinghiero ha avuto il primo tentativo danzante di sabato sera al Circolo Familiare.

L'animazione è stata vivissima ed i numerosi intervenuti hanno trascorso lietamente alcune ore al tocco il ballo è stato sospeso ed è stata offerta una deliziosa cena a base di cannellini, servita con la salita signorilità ed abbondanza da Benedetto Beltrazzo.

**NEL CAMPO GOLIARDICO**

Sabato sera la Sessione studenti medi del G.U.F. ha organizzato, nelle belle sale dell'Albergo Nazionale, una festa danzante ruscissima sotto tutti gli aspetti.

Altri trattamenti danzanti si sono felicemente svolti al "Dopolavoro" Ferroviario ed a quello Postelegrafico.

Anche nelle popolari sale Olimpia e a Rotonda hanno infuocato festose danze.

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

**RIFUGIO BAMBINI GRASSO** - In morte della signora Sandrini di S. Giuliano di Livignina; Bastianello Leone 5.

**CONGREGAZIONE DI CARITA'** - In morte di Guido Canciani; Contardo Giuseppe 5.

### LA RIVIERA FIORITA

nel negozio è nelle serre GASPARRINI

## PER IL PROLUNGAMENTO DI VIA SACCHE

Sabato è seguita, presso il Municipio la gara per l'appalto dei lavori relativi al prolungamento di Via Sacche fino a Piazza del nuovo Ospedale Civile e alla costruzione di un vicinato in via Latisana e in via Marzio sul lato di Via di L. 7296.

Le otto Ditte cittadine invitate hanno tutte risposto all'appello; il Podestà, fatto lo spoglio delle offerte, ha aggiudicato i lavori all'Impresa Massimo Bierti la quale ha praticato il ribasso dell'11,75 per cento sui prezzi di capitolato.

## IL PROCURATORE DEL RE IN EPISCOPIO

Sabato alle ore 12 il nuovo Procuratore del Re, cav. avv. dott. Edoardo d'Avossa, si è recato in Episcopo, a far visita di omaggio a S. E. Mons. Negara col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

## I LAVORI PER LA NUOVA PRESA DELLE ROGGE

Il Consiglio del Consorzio Reale di Udine si è riunito sabato sotto la presidenza dell'on. co. Gm. di Caporiccio, per le definitive decisioni circa la costruzione della nuova presa delle Rogge sul Torre a Zorzuta. Erano presenti diciannove Consiglieri fra i quali undici Podestà e, dopo una diligente relazione dell'on. di Caporiccio, relativa anche al finanziamento dell'opera che costerà L. 1.600.000, il Consiglio ha ad unanimità votato le proposte del Presidente ed ha aggiudicato i lavori alla nota Ditta ing. Barosi di Milano, la quale inizierà per la fine di febbraio.

Va data fede agli Amministratori del Consorzio Reale che hanno votato e saputo affrontare un problema di non lieve mole in rapporto specialmente alle disponibilità finanziarie, senza eccessivi aggravii per gli utenti.

## Corriere Giudiziario

### TRIBUNALE DI UDINE

Presidente: cav. avv. Della Bianca - P. M. avv. Pacifico - Cancelliere Pisano.

**FURTI CONTINUATI A PALMANOVA**

Comparvero davanti ai giudici Mario Michiusi di Gaetano di anni 19, Mario Piani fu Giuseppe di 28 anni, Luigi Bertossi di Ermengildo di anni 26, Vittorio Piani di G. B. di anni 27, tutti da Palmanova.

I primi due sono accusati di furto, i secondi di ricettazione. Parte lesa è il negoziante Olinio Cressatti, il quale racconta di aver avuto alle sue dipendenze il Michiusi. Era un triste soggetto, pure lo trattò bene, e cercò di incoraggiarlo sulla buona strada. Avenue che essendosi accorto che il Michiusi lo derubava fu costretto a licenziarlo.

Poche settimane dopo si scopre un furto nel suo laboratorio di sartoria, furto che si rinnovò nelle identiche circostanze giorni appresso. Fu sospettato il Michiusi il quale sottoposto dai carabinieri a lungo interrogatorio finì per confessare.

Aveva rubato a più riprese per quasi tremila lire di stoffe, e accusò di complicità il Mario Piani, e di ricettazione il Luigi Bertossi e il Vittorio Piani.

All'udienza il Michiusi confessò la parte dell'impresa, che lo riguardava, a cedere affermando di aver accusato falsamente il Piani Mario sotto le insistenze dei carabinieri. Conferma poi che gli altri due compersarono da lui tagi di vestiti rubati.

Gli altri imputati negano recisamente. Il P. M. avv. Pacifico sostiene l'accusa in pieno e chiede che il Michiusi venga condannato ad anni 3 e mesi 6, il Piani ad anni 2 e mesi 6, il Bertossi ed il Vittorio Piani ad anni 1 e mesi 9 e 350 lire di multa.

L'avv. Scroscoppi per il Michiusi chiede il minimo di pena, l'avv. Sartoretto per il Mario Piani sostiene l'assoluzione, e così pure l'avv. Allatore per gli altri due.

Il Tribunale condanna il Michiusi ad anni 2 e mesi sette di reclusione (condannando un anno della pena), assolve il Mario Piani, e condanna il Bertossi e il Vittorio Piani alla pena di mesi 7 e lire 175 di multa.

### ASSOLUZIONE

A porte chiuse si è svolto il processo a carico di Guido, Grezzi di anni 27 da Basiliano, accusato di atti di libidine, commessi nell'agosto scorso a Nespoleto. Venne mandato assolto per insufficienza di prove. Difensore avv. Scroscoppi.

### TACCUINO DEL PUBBLICO

**CAMBI DEL GIORNO**

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74,85 - Londra 92,91 - Zurigo 368,90 - Stati Uniti 19,10 - Scellino austriaco 2,6910 - Marco germanico 456 e mezzo - Obbligazioni delle Tre Venezie 72,80 - Consolidato 80 e un quarto.

### BOLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale di comarca la situazione di staziona:

Pressione a 0: 762,42 - Pressione al mare 774,14 - Temperatura -1 - Umidità nell'aria: 3 - Direzione vento Sudo. Est, forte - Nebulosità 0 - Tempo bello.

Temperatura delle ultime 24 ore: Massima S. minima -1,5.

Nell'apparecchio Malignani, posto sotto la Loggia Municipale si registrò una minima sotto i due gradi.

### Bollettino dello Stato Civile

(7 ed 8 febbraio 1930 - A. VIII)

Nati: maschi 2, femmine 4.

Pubbliz. matrimonio: Gius. Mitri falegname, Argentina Castenetto casal. - Ferrante Valent. Perissutti impieg. Rosa Petri casal. - Giov. Vikanji viaggiat. commercio Bervenuto Pisoni casal. - Pasquale Treleani usciere di banca Anania Zalatu casal.

Matrimoni: N. co' Fiorio barbiere Fele Pacco casal. - Leonardo Gentilini agric. Sabina Milocco casal. - Onorio Colle fornaio Rosa Tosolini casal. - Gino Roati dottore scienze agrarie Antonietta Kratky civile.

Morti: Vittorio Del Gos fu Pietro a. 70 impieg. privato - Guido Canciani fu Bernardino a. 56 pens'on. - Felice Felice fu Cosuè a. 53 murat. Pietro Benedetti fu G. B. a. 78 ricover. - Maria Kersten ved. Querini fu Sebastiano a. 85 casal. - Renato Peressutti di Luigi a. 4.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia all'Amministrazione del giornale

## Anche UDI NE Capitale della Guerra Risorse

## presente

come Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Venezia, Padova, ecc.

## all'Italianissimo Dado BIRSIOLI

Allimento completo con burro e pasta - la miglior ultima creazione della A. Birsoli di Genova, produttrice del famoso Estratto Carne e unica fornitrice del GOVERNO NAZIONALE.

In Udine trovasi presso i seguenti Negozi:

- Angei L., Via Villalta
- Alonso G., Viale Stazione
- Asi L., Via Berbalda
- Bertoli G., Via Vittorio Veneto
- Burini, Mantovani e Sandri, Piazza San Giacomo
- Bellina F., Via Treppo
- Balzano F., Via Mania
- Cesop, Feliciano Consumo, Via Teatri
- Id. Id., Via Rialto
- Id. Id., Via Pracinuso
- Id. Id., Via Grazzano
- Id. Id., Via A. L. Moro
- Id. Id., Via Olivari
- Candotto L., Via Paoli, Candelieri
- Cattarossi A., Via Gemona
- Cattarossi E., Piazza Garibaldi
- Covre A., Santa Caterina
- Candotti A., Via Focconero
- Dal Forno E., Bar Eden (deglustazione)
- Dolci A., Via Civile
- Donati A., Pianis
- D'Odorico L., Viale Lettera
- De Stefano R., Via Foscolo
- De Stefano R., Via Civile
- Danna E., San Rocco
- Dell'Orto D., Via Grammo
- D'Ambrogio e B., Via Aquileia
- Ermacora A., Viale Trieste
- Fantuzzi A., Viale Principe Umberto
- Faleschini E., Piazza XX Settembre
- Forner G., P. Aquileia
- Fabretti E., Via di Messo
- Geatti G., Via di Messo
- Krath M., Viale Palmanova
- Leonardi D. O., Via Mercatovacchio
- Lehisa D. V., Villalta
- Marini G., Via Gemona
- Moro U., Pianis
- Marin C., P. Civile
- Marinatto A., Via F. Mantica
- Mandini G., Chiavris
- Maletto V., Via Palerzo
- Piovesana, Via Marsala
- Pisellini V., S. Osvaldo
- Plano E., Via Aquileia
- Petrin P., Via Villalta
- Romenelli U., Via Pellicceria
- Rigo L., S. Osvaldo
- Spanghero-Lorenzon, P. S. Giacomo
- Sbruc A., Via Vittorio Veneto
- Sernagiotto F., Via F. Marzotta
- Tufisso G. B., Via Pracinuso
- Tamassoni V., P. S. Lazzaro
- Venturini L., Via Bertaldia
- Virgili G., Via Gorizia
- Zani L., Via Rialto
- Zaghis G., Via Grazzano
- Asquini avv. F. Focconero
- Sarto C., Focconero
- Del Negro L., Civile
- Gregorati E., Civile
- Moschetti G., Civile
- Driani V., Tricesimo
- De Paoli E., Tricesimo
- Torlo O., Palmanova
- Mazzoli M., Palmanova
- Nardini C. A., Tarcento
- Stefanutti G., Gemona
- Driani S., Gemona
- Coop. Fr. Consumo, Gemona

## CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi, lunedì, dalle ore 17, divertente premiere Fox Film; una lussuosa, brillante commedia di modernità e mandantia.

## Il tuo cuore e le mie calze

Magnifica, esuberante vicenda d'amore, di sentimento, a fine commerciale; una continuità di trovate gale e di spirito che reclamano il più schietto buon umore.

Lusso ed eleganza; una splendida esposizione di calze montate su gambe gentili; una squadratura di balerine per una grande festa; un amore, e consorzio in lotta fra i due in rabi interpreti.

## MADGE BELLAMY JANES HALL

In settimana il colosso del cinema edito dalla celebre casa "Artists Associated"

## La Maschera di ferro

L'unica interpretazione per 1930 di DOUGLAS FAIRBANKS

## Casa della Maglia GRANDE REALE LIQUIDAZIONE

di tutti gli articoli invernali

Per pochi giorni solamente troverete:

- Maglie uomo lana felpate pesantissime a L. 6,50
- Abiti completi da signora di pura lana a 45,60
- Glubetti lana fantasia per ragazzo a 9,90
- Norge grandi per uomo di pura lana a 26,95
- Norge per bambini di pura lana a 12,90
- Pull over lana jaguard per uomo a 19,50
- Glucete lana fantasia per signora a 17,50
- Calze colorate pesantissime a 3,90
- Calze donna inglesi miste lana (al paio) a 2,50
- Calzetti uomo lana nostrana (3 pala) a 5,50
- Calzetti uomo fantasia a 1,-
- Calze ragazzo pesanti di filo (3 pala) a 1,75
- Calze donna colori moda a 1,-

Maglioni - camicie - sottovesti - combinazioni - costumi - gambali - calzoni

ed ogni altro articolo di maglieria

a prezzi da non temere concorrenza

## Casa della Maglia Via Paolo Canciani

Studi Goriziani,

La importante, accreditatissima Rivista che si stampa a Gorizia a cura di quella Regia Biblioteca Governativa, (Direttore, A. Riccio di Soltra) ed editrice la Tipografia sociale di Gorizia) è uscita testè col volume VII.

Per oggi, ne diamo solamente l'indice ricco di articoli vari: Una descrizione della Contea di Gorizia del 1648 - Dell'archivio segreto vaticano (Miroslav Premec) - Terreni e colture nella Valle dell'Isone (Alvise Comel) - Osservazioni sui terreni della pianura Comenese (Alvise Comel) - Gorizia (Fabio da Udine) - La coltura goriziana nel settecento (Carlo Luigi Bezzi) - Osservazioni sulle fiore dei prati naturali goriziani (Alvise Comel) - Il vero autore dell' "Storia degli Attems austriaci" (Maria Vittoria D'Attems) - Questioni toponomastiche (Raffaello Berghinz) - Regesto

Simpatica dimostrazione a Tarvisio per il passaggio del cancelliere Schober

Sabato sera, con il dritto delle 20.30 è transitato per Tarvisio il cancelliere austriaco, Schober, reduce dalla visita a Roma. Il passaggio ha dato luogo ad una simpatica e significativa dimostrazione. Sotto la folla della stazione principale si erano raccolte tutte le autorità locali con a capo il commissario prefettizio sig. Marovigi e il capitano di stanza sig. Marovigi. Il sig. Marovigi, e altre notabilità salirono nella vettura saloni, ove furono ricevuti molto affabilmente dal cancelliere Schober. Il commissario prefettizio di Tarvisio, si disse molto onorato di porre un deferente saluto, l'ultima volta in terra italiana, al capo del governo austriaco, e si fece interprete efficace dei sentimenti della popolazione che apprese con profonda soddisfazione la notizia della firma del trattato di pace e di amicizia tra Italia e Austria, arra di sicuri e benedetti risultati per l'avvenire. Rispose con brevi parole il cancelliere Schober, affermando di aver avuto lui pure la precisa sensazione che il popolo italiano ha partecipato lietamente alla firma del trattato di amicizia, stretta intesa tra i due popoli che hanno comune il confine. Si è poi detto entusiasta di S. M. Mussolini, uomo veramente meraviglioso. A

questo proposito ha ricordato che il Duca lo informava di quanto scrivevano i giornali austriaci, prima ancora che egli li leggesse o ne fosse direttamente informato. Nulla sfugge al Capo del Governo italiano. Invitato dalle autorità S. E. Schober è sceso nella salotta dei ricevimenti, ove erano accolti funzionari e signore. Qui il cancelliere austriaco, signor Mayer ha detto delle collaborazioni che si tra personale italiano e personale austriaco, collaborazione che d'oggi in avanti si farà anche più stretta. Una graziosa bambina, offri quindi al cancelliere un fascio di fiori legato con i nastri della bandiera italiana e di quella austriaca. Il gentile omaggio fu molto gradito dal cancelliere Schober che bacò la piccola in fronte. Ritornato nella vettura saloni il capo del governo austriaco si intrattene fino al momento della partenza del treno, sul finestrino a conversare affabilmente con le autorità, che lo salutarono poi romanticamente e al grido di Eja, Eja. Il cancelliere da Tarvisio, si è recato a Graz, per inaugurare un ponte sul fiume Mur. Numerosa folla ha tributato a S. E. Schober significative dimostrazioni.

FATTI E FATTERELLI DEL GIORNO

In pericolo di vita per il morso di un cane

Il muratore Foruglio Falor di anni 19 di Sebastiano, abitante a Paderno, venne l'altro giorno morsi al dito pollice della mano destra da un cane di proprietà di certo Andrea Passotta. Lì per lì il Foruglio non fece caso, ma si avviluppò il tetano, e ieri sera fu ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale. La prognosi è riservata.

Raccolto mezzo intriziato in via Grazzano

Stasera dopo la vigilia romana Zepparutti, Giovanni Baldassi, Aldo Sguiniani e Giuseppe (Mio) Passotto per via Grazzano scovarono a terra intriziato un cane. Lo sospesero ma poiché non dette segni di vita, venne raccolto e trasportato all'Ospedale. Quivi ebbe le cure del caso e si rimandò. È partito G. B. Eldutti fu Giuseppe d'anni 38 abitante in via Grazzano. Prossimamente alcune lesioni al capo, ed era mezzo intriziato.

Macabro rinvenimento

In un campo di Bagaria Arsa l'altro giorno è stato scoperto un feto in stato di avanzata putrefazione. Si tratterebbe di un procurato aborto che risalirebbe a diversi mesi addietro da parte di una giovane sposa che ha il marito emigrato in America. Per le indagini e le constatazioni del caso si è portato sul posto il sostituto procuratore del Re cav. Pacifico accompagnando dal sig. Zent'omo.

UNA DENUNZIA DOPO UN OMCIDIO ACCIDENTALE

I lettori ricorderanno come il giorno 26 gennaio u. s. a Bressa di Campoformido il ragazzo Alcide D'Agostini di anni 10 che stava giocando nella stalla di certo Zuliani Arturo, rinvenuto un fucile da caccia appoggiato alle porte della stalla medesima lo puntasse per gioco contro il quattrenne Zuliani Leonida di Arturo lasciando partire un colpo che uccideva il povero piccino. In seguito alle indagini è risultato la responsabilità nel fatto luttuoso di un fratello della vittima, tale Zuliani Sergio di Arturo di anni 18 il quale teneva l'arma carica e incustodita a portata di mano di chiunque e i Carabinieri lo hanno ora denunciato per porto abusivo di fucile, sparò d'armi in luogo abitato, e mancata custodia d'arme.

DALL'OSTERIA ALLA CELLA DI SICUREZZA

Certo Cusi Anna fu Michele di anni 53 fu Michele di anni 53 da Pagnacco abitante in Vicolo Lungo N. 15 per festeggiare il sabato visitava varie osterie cittadine ma il vino è traditore quando meno te l'aspetti ti immobilizza e ti porta nell'eden delle fantasie. Che tipo di fantasie fossero quelle che danzavano nella testa della Cusi bisogna chiederlo ai Vigili Urbani che sorpresa la donna in escandescenze in Via L'Inferno a fermavano e la traducevano alla Caserma dei R.R. CC. in via Gemona dove per ubriachezza modesta e ripugnante, veniva portata in cella di sicurezza a riacquistare la ragione.

La storia di una moneta d'oro di Giuliano l'Apostata

Nel dicembre del 1929 il co. Della Torre, direttore del Museo di Cividade, scopriva in un medagliere contenente preziose monete dell'epoca romana n'era scomparsa una d'oro risalente all'epoca di Giuliano l'Apostata. Iniziata immediata indagini, i Carabinieri di Cividade procedevano il 14 dicembre stesso, all'arresto di un individuo visto poche volte nelle sale del Museo. Il titolo comprava ogni qual tratto a Cividade e si indicava nelle storiche sale, compulsando cataloghi, annotando cifre. Al momento dell'arresto, l'individuo era totalmente privo di documenti personali: aveva con sé una borsa di pelle contenente una sorta di registro dove erano elencati dati di numismatica, citazioni di cataloghi, e illustrazioni di monete antiche e nelle tasche aveva diverse monete di epoca remota ma non di notevole valore. Disse di essere un numismatico e diede delle generalità che non convinsero i carabinieri i quali, in attesa di stabilire chi fosse e cosa facesse, mantennero l'arresto, e tradussero il malcapitato alle carceri di Udine, dove si trova tuttora. Le indagini, frattanto, per rintracciare la moneta d'oro venivano continuate dalla R. Questura di Udine sotto la vigilanza direzione del Commissario cav. Palumbo e in questi giorni la famosa moneta venne scoperta in bella mostra nella vetrina del gioielliere A. Gioia in piazza Mercatodivovo. Il gioielliere interrogato affermò di aver acquistata la moneta da un signore di Venezia al quale in diverse riprese gli aveva veduto delle monete antiche d'oro e d'argento e di aver acquistata la moneta di Giuliano l'Apostata dietro il versamento di lire 100. E sperite le pratiche del caso con la Questura di Venezia il Commissario Palumbo invitò il gioielliere a prender visione di varie fotografie di pregiate e in una di queste il gioielliere riconosce, il misterioso signore numismatico. L'individuo era proprio il tizio arrestato a Cividade e cioè il pregiudicato veneziano Faldini Giovanni di ignoti che è stato, così denunciato per furto e fa se generalità.

UNA APPROPRIAZIONE INDEBITA capabinieri hanno arrestato certo mondo Ferdinando di anni 33 da Bassano, denunciato per appropriazione indebita essendosi appropriato di tre pacchi di scarpe affidategli dal signor Leoni Augusto di Udine perché le vendesse per suo conto. Deve anche rispondere di bestemmie e contravvenzioni al foglio di via obbligatoria.

LE INTemperanze NOTTORNE I carabinieri la scorsa notte hanno tradotto in guardia certi Colitti Antonio fu Luigi di anni 55, falegname a. liante in Via Ronschi 75, e Domenico Cesetta fu Pietro di anni 28 da Paderno, perché trovati in istato di ubriachezza molesta e ripugnante.

PER scappatezzate notturne in Via Gemona, i R.R. CC. hanno elevata contravvenzione contro certi Rimoldo Sero e fu Luigi di anni 24, Camarini Francesco di anni 22, Sola Arturo di anni 22, Duso Francesco di anni 32 e Picco Giovanni di anni 19 tutti da Udine.

È stato arrestato anche il carrettiere Pippetto Timoteo fu Luigi di anni 27 da Faedis, sorpreso in istato di ubriachezza e trovato in possesso di due rotelle di misura proibita.

LA DISGRAZIA DI UN VIOLINISTA

Il violinista sig. Giovanni Mioni d'anni 29, di Innocente, ritornava ieri in bicicletta da Tradamano, e per uno scarto della macchina cadde a terra riportando varie escoriationi. Dovette ricorrere all'Ospedale per le cure del caso.

Arte e Teatri

Ruggero Ruggeri al "Puccini"

Siamo lieti di poter dare una notizia che sarà accolta col maggiore entusiasmo da quanti in città e in provincia amano le grandi manifestazioni artistiche. Ruggero Ruggeri, il grandissimo artista italiano, sarà al nostro «Puccini» le sere di venerdì 13, sabato 14, lunedì 17: inoltre nel pomeriggio di domenica 18 egli si presenterà in una grande mattinata. Dobbiamo una parola di sincero compiacimento all'impresa del «Puccini» per aver potuto ottenere il ritorno sulle scene della nostra città di Ruggero Ruggeri che del suo ultimo passaggio per Udine ha lasciato un così vivo ricordo.

Estrazione lotto 8 Febbraio 1930

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

La DITTA LUIGI MORETTI annuncia

con dolore la morte del proprio affezionato collaboratore

Florian Vittorio

avvenuta ieri sera.

I funerali seguiranno domani, martedì

il corr. alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estimo in Viale Friuli, 56.

UDINE, 10 Febbraio 1930.

CITROEN ITALIANA logo and text.

Ministero dell'Economia Nazionale stamp and official document.

Agenzia Citroen Italiana

6. Lucca Concessionario: Udine - Via Mercatovecchio 7 bis - Tel. 6-20

AGRICOLTORI risolvete radicalmente il problema delle Concimate. Adottate le celle zimotermiche BECCARI - VALTANCOLI (Brevettate).

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola Udine - Via Cussignacco 5 - Udine

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZANI Per Chirurgia Ginecologica Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 11 - UDINE

Dr. GINO MURERO Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. Università di Bologna. MALATTIE della PELLE e VENEREE CURE FISICHE RELATIVE Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 9.30 e dalle 14 alle 18; il sabato dalle 8.30-10 e 12-20 UDINE - Via Girardini N. 3, Telefono 655

CONFERENZE E LETTURE

Istituto Fascista di Cultura

"Gli umoristi italiani"

Domani sera martedì 11, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il dott. prof. Attilio Scerra, di Venezia, parlerà sul tema: "Gli umoristi italiani". L'ingresso è libero.

Sono annunciate due interessanti serate per le quali non è stata precisata ancora la data. La prima sarà tenuta da Ettore Cozzani su «L'architettura dell'avvenire»; la seconda sarà un concerto pianistico tenuto dal maestro ceco Genaro Febokl che fu pianista di S. M. la Regina Margherita e celebre per i suoi concerti in ogni parte del mondo.

LA CONFERENZA NADALINI

L'altra sera il dott. prof. Guido Nadalini, valoroso, in segnamo al R. Liceo Classico della nostra città ha tenuto, davanti al solito pubblico numerosissimo che affollava l'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'annunciata conferenza sul tema: «Gli elettroni e la loro funzione nei fenomeni elettrici». L'interessante lezione di carattere scientifico venne esposta con tanta chiarezza da essere accessibile al pubblico, eterogeneo e vario, che vuole frequentare le conferenze. Il prof. Nadalini fu salutato al termine della sua profonda dissertazione con grandi applausi.

Istituto Cattolico di Cultura

La Professione e la vita

Sabato, all'Istituto cattolico di cultura l'avv. Agostino Candolini ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema «La professione e la vita». L'oratore ha esordito dicendo che, tra le molte trattazioni teoriche, questa è una trattazione di vita vissuta. Ha inquadrato quindi il tema sul problema del lavoro: lavoro intellettuale, rilevando che, nel professionista, si considera l'uomo dal lato individuale e dal lato sociale. Ha parlato del problema dell'avvicinamento alla professione, degli indirizzi diversi, dell'importanza, del problema per l'individuo, la famiglia, la società, dell'indirizzo generale, del bisogno della cultura.

Città di Udine FIERA DI S. Valentino 13-14 Febbraio 1930 VIII ANIMALI e MERCI

IL COMUNE

per i restauri della Chiesa in Castello S. E. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha inviato al Podestà co. Gino di Cappelletto una lettera, in cui dopo aver espresso il gradimento del ministero, per lo stanziamento nel bilancio del Comune della somma di lire 15.000 perché vengano continuati i lavori di restauro e di ripristino della monumentale Chiesa di S. Maria del Castello, così continua: «Per tale genere atto, tanto più significativo, in quanto i lavori iniziati in questo nostro edificio, con ottimi risultati, avrebbero dovuto essere, per assoluta mancanza di mezzi, con grande dispendio, l'arte, questo Ministero che non ignora le condizioni generalmente non floride dei bilanci comunali, è lieto di poter esprimere a Vostra signoria i sensi del suo più vivo compiacimento».

SCIOPOLI

Gruppo Universitario Fascista Friulano Sono aperte presso la sede del G. U. F. le iscrizioni per la sciopoli a Sappada, sci poli che avrà la durata di 10 giorni dal 15 al 25 c. m. Sono disponibili solo 20 posti e sarà data la preferenza ai primi iscritti. Per informazioni rivolgersi in sede (Palazzo della Federazione - via Prefettura) aperta ogni giorno dalle 18 alle 19.

Radici di Asparagi

FATTORI - via Riatto - Udine - Tel. 206

La più imponente opera cinematografica fin oggi creata L'arca di Noè 1. film parlante - sonoro - cablato dramma d'anime interpretato da Dolores Costello e Giorgio O'Brien imminente al cine Cecchini

MOMO Inferrogate il vostro medico di fiducia

La Pastina «Gaby» non è una comune miscela di facile impastazione... Gaby logo

La Pastina Gaby è veramente autentica perché completa: la prescrizione è la prescrizione sempre. Milano, 19 - 10 - 28 Dott. Monti Guarneri Nob. Corrado.

# La domenica sportiva

### I grandi incontri amichevoli

## Triestina - Udinese 3 a 2

Sembra proprio che stia scritto sul libro del destino che i bianco-neri dell'Udinese non debbano mai spuntarla, anche sfoggiando un ottimo stile di gioco e prevalendo nelle azioni e nel comando della gara, sull'ardido rosso-alabardato della Triestina.

L'incontro di ieri ha avuto una fisionomia in linea generale uguale a quella registrata in altre contese precedenti disputate al campo polisportivo Moretti.

Ma è anche stata una partita strana. Si è visto nei primi trenta minuti di gioco del primo tempo, un chiaro e netto dominio dei friuliani. Poi un tiro lungo di De Manzano, calciato da circa cinquanta metri, per riformare i propri avversari, infilava la rete bianco-nera dopo che il pallone era stato lambito da Cassetti colto di sorpresa.

La disavventura accendeva allora gli spiriti e i giocatori in breve giro di minuti si son visti per altre due volte violare la propria rete: due punti di fattura particolarmente sensazionale.

Però è giusto rilevare che dal trentesimo minuto fino alla fine del primo tempo unica padrona del campo è rimasta la Triestina senza tuttavia strafare.

Il suo gioco tecnico, stilistico ed audace ha rifiuto di splendore v'è stato. Era insomma il quadrato e scientifico quadrone che metteva giudiziosamente in tavola tutte le sue migliori carte.

Senonché, nella ripresa, le cose s'invertirono in modo netto e deciso. L'Udinese, dava ordine e consistenza ai reparti, partiva di slancio insediandosi nelle estremità rosso-alabardate. Il gioco assumeva un'andatura fantastica e la lotta si tramutava in battaglia. Poche volte gli ospiti sono riusciti a punzare verso Cassetti, mentre i friuliani di frequente hanno chiamato a duro lavoro il bravo Bonetti al quale non sono imputabili affatto i due punti segnati.

Se però nella ripresa i friuliani che marciavano all'attacco avessero usato di un po' più di scaltrezza, decisione e precisione, la Triestina non avrebbe aggiunto alla sua collana un'altra vittoria. Delle svariate occasioni mancate, citiamo due sole nelle quali Melchior, evidentemente emozionato, a porta squadrata, mandava a lato da soli quattro metri, dei facilissimi palloni.

Comunque, nonostante l'andamento strano e il risultato che fedelmente non rispecchia il va e ve delle due antagoniste, bisogna affermare che l'incontro ha molto interessato il numeroso pubblico, tanto per gli spalti, quanto per il campo quanto per la reciproca cavalleria.

Trascuriamo infine, trattandosi di contese amichevoli, di penetrare, col solito spirito critico, sui valori singoli e collettivi delle due valorose e fere antagoniste.

**LA PARTITA**  
I tempo: Triestina 3 - Udinese 0  
Le squadre, agli ordini del signor Morelli di Venezia che in un'occasione per quanto meteo, colosso direttore di gioco, prendono il seguente schieramento.

**TRIESTINA:** Bonetti, Guarnoni e Giacardi; Cazzanese, De Manzano e Piemontese; Pizzaco, Rocco (Bodini), Osvaldini, Palatinato (Palombi) e Badi.  
**UDINESE:** Cassetti, Belotti (cap.), e Loschi; Gerace, Bonino e Zili (Magrini); Modotti (Melchior), Vittorio, D'Odorico e Bartesaghi e Dorgo.

Gli ospiti vincono il campo ma se essi hanno a favore il vento, hanno contro il sole.

I bianco-neri, irrompono subito nei paraggi avversari e vi persistono. Ma le solide difese rosso-alabardate non permettono che le minacce superino la linea di rigore. Dopo qualche po' le azioni si vanno estesamente spostando nella metà di campo della Triestina. L'equilibrio dura cinque minuti, che l'Udinese avvantaggia in azioni.

Al 10' Vittorio scuote la traversa. Il gioco poi, per circa venti minuti, si trascina animato sì, ma non eccessivamente, e sempre sotto l'iniziativa di bianco-neri.

Ed eccoci al periodo fantastico e fortunato degli atleti di Triestina. Al 31' Loschi arresta un pallone che sembra destinato in rete. Il suo rimando è raccolto da De Manzano che cala a destra cinquanta metri, per riformare i propri uomini di punta. Ma il tiro è di poco lungo dell'intenzione, sorprende Cassetti il quale tuttavia riesce a toccare il pallone, ed entra in rete. Sorpresa e sgomento nelle file udinesi.

Insistono gli ospiti dimostrandosi Belotti e Loschi hanno a che fare per arginare assalti. Il secondo punto rosso-alabardato giunge al 35'. Cassetti è vittima di un contrattacco e Pizzaco colta in rete a porta libera da quattro passi. Non è trascorso un minuto che Belotti fa lungo il fondo collocando al centro un precisissimo pallone che Pizzaco da neanche mezzo metro spinge in rete.

### Sul fronte del campionato alliziano

## Il S. Rocco vince il primo incontro di finale

Ieri si è svolto alla presenza di forte numero di appassionati, al campo di via Giacchino, il primo incontro di finale del campionato friulano dell'Udine e fra il S. Rocco e l'Edera rispettivamente vincitori del girone A e B.

La partita, emodivissima e corretta, ha offerto fasi di bel gioco e nel complesso fra le due squadre competitive non s'è registrato notevole divario di valore, il che conferma il risultato confermato in contrario.

Nel primo tempo nessuna delle squadre riuscì a segnare. Nella ripresa invece il S. Rocco ottiene tre porte rispettivamente al 10', 15' e 35' mentre l'Edera può salvare l'onore al 16'.

Come hanno preso il campo le squadre: **SAN ROCCO:** Florio, Girelli e Nigris; **SCOLA MADALAZZO e MANSANO:** Martini, Della Vedova, Lazzarini, Baschiera ed Esente.

**EDERA:** Tullio, Pozzo e Rosso; **LIVORNI, Ferraruzzi (cap.) e Marini;** **LIGUGNANO, Peressini, Muloni, Pagura e Fecchi.**

Le partite di seconda categoria hanno offerto i risultati seguenti: **Itala - "A" batros 8 a 4; Ricreatorio - S. Gottardo B 5 a 2.**

## Il mediatore pugno di Carnera

Malgrado tutto, il gigante compyinciale Prijo Carnera continua, a distanza di tempo inuistate, a far bobocioni di noti pugili.

Dopo Peterson ed il campione canadese il friulano ha flogorato anche Bly Owens. L'incontro si è svolto a Newark alla presenza di circa ottomila persone. Carnera ha postò k.o. l'avversario alla seconda ripresa con un potentissimo destro alla mascella.

La seconda ed ultima ripresa è stata brevissima. Carnera si è infatti sbarazzato dell'avversario in 23 secondi appena.

Il gigante per la bella e fulminea vittoria è stato lungamente ovazionato conquistandosi per la innata modestia le generali simpatie.

Ha preceduto l'incontro Udinese riserva - Ferroviari, vinto agevolmente per le prime per quattro a uno.

**G. A. Colonnejo**

### Il ciclismo friulano

## Il ciclista friulano sarà presente col suoi migliori atleti alle più importanti competizioni

Sotto la presidenza del sig. Mario Da Vico, ha avuto luogo la riunione del Consiglio della Sezione Autonoma Ciclismo della Società Sportiva Friuli.

Presentava il sig. Quintavalle e Mario Vico Commissario per il Friuli dell'U. V. I. Il segretario sig. Guerrazzi Fiorello ha presentato la relazione finanziaria la quale venne approvata.

Venne poi formata la Commissione per la composizione dello Statuto Sociale e nominato ad Esattore della Società il signor Gerolamo Maritano.

Dopo una discussione tecnica per la formazione delle squadre dei corridori in difesa dei colori bianco-neri, si è venuta nella determinazione che a capitanato della prima squadra venga designato il noto corridore Boeno Carino, astro della nuova generazione promosso dalle Gerarchie Superiori dalla quinta alla quarta categoria.

La seconda squadra sarà con ogni probabilità capitanata da un corridore di quinta categoria ed Esattore della Società il signor Gerolamo Maritano.

La squadra Veterani «Vecchi Glorie» che si batterà in difesa e onore del vecchio ciclismo friulano, nel prossimo campionato nazionale di mezzo fondo e velocità che salvo spostamenti si svolgerà al Campo Polisportivo Moretti di Udine, sarà composta dai sempre arzilli Navone, Boeno, Pietro Carlini detto «Caval», Babini ed altri.

Al campionato italiano di fondo, per veterani juniores che sarà effettuato a Vincenza su circa cento chilometri di percorso, si faranno i corpi sociali, con molta probabilità i seguenti elementi: Amatore Spurno, Brimino, Marchetti, Arturo Misso, Virgilio Chianetti, ex campione fiammano Marco Drobing.

Come abbiamo riferito in precedenza, al campionato italiano juniores che si disputerà sul proprio campo e sede in campo avversario, prendono una. Ha accumulato 22 punti: 12 nelle partite in campo proprio e 10 in quelle su campo avversario. Ha segnato 35 porte e ne ha subite 11. Quoziente 3,18.

Lo S.P.A.L. ha disputato otto partite sul proprio campo e sei in campo avversario; ne ha vinte 10, pareggiate 1 e perdute 3, accumulando 16 punti in campo proprio e 5 in campo altrui. Ha segnato 47 porte contro 20. Quoziente 2,35.

Il Treviso ha disputato in casa lo stesso numero delle partite che ha disputate fuori; ne ha vinte 7, pareggiate 4 e perdute 3, accumulando 10 punti in casa e 8 fuori; segnando 21 punti contro 25. Quoziente: 0,84.

Lo svantaggio della Mirandole è troppo sensibile per incidere tale squadra fra quelle in lotta per il primato; e fra la Mirandole e il Gorizia, daremo la precedenza a quest'ultimo che al centro della prima ha sostenuto sul proprio campo 6 partite contro 8. Quoziente: 0,75.

Unitari dunque gli Udinesi, alla Spil e al Treviso.

Da quanto abbiamo riferito, mettiamo a ragguaglio il numero delle partite da disputare sul campo amico, il posto in classifica a metà fatica, il quoziente tra i punti fatti e perduti e quello che conta — il rendimento medio delle squadre, l'Udinese ha la meglio. Diciamo a proposito che fra tutte le squadre delle due divisioni Nazionali della 1. e della 2., dopo il vecchio ed indimenticabile Vicenza che è ancora immune di sconfitte, solo l'Udinese ha perduto una partita su 14 disputate; e non è poco!

L'Udinese, dunque, a quanto suggerisce la carta, dovrebbe riportare la palma della vittoria finale del Girone. Ha essa il calendario favorevole sotto ogni rapporto e ha l'inquadramento e l'esperienza collaudate in tante ardue prove; saprà approfittare del vantaggio che il calendario le offre e più che altro, saprà mantenersi nell'efficienza salda per affrontare gli attacchi a tirati diretti ed indiretti che le muoveranno gli inseguitori? Promettiamo i bianco-neri di non prendere alcun incontro a cuor leggero e noi, alle due domande, senza esitazioni, risponderemo affermativamente.

E voi, sportivi udinesi, rispondetemi negativamente senza esitare alla domanda: se la S.P.A.L. sarà in grado di passare a Trieste e a Treviso come fece l'Udinese? — e io affermerò che a Vittoria quest'anno si vestirà di bianco e nero.

**Salfer**

### NEI RANGHI DELL'UDINESE

## Ragguagli e previsioni alla fine del Girone d'andata

Quest'anno la virata è più agevole: non v'è lo scoglio di uno — se pur piccolo — svantaggio da superare; e — quei che più conta — cinque di quelle partite con avversari quotati vedranno il loro svolgimento sull'amico campo Polisportivo S.P.A.L. Treviso, Mirandole, A.S.P.E. e Forlì.

Tutto fatto e la constatazione della magnifica regolarità di marcia, segno evidente dell'ottima inquadramento della squadra, autorizzano le più rosee previsioni sulla fine del campionato teste giunte a metà del suo svolgimento.

Se osserviamo infatti la classifica generale, oltre al vantaggio di un punto sulla immediata inseguitrice, la cognizione che S.P.A.L., Treviso e Mirandole e rispettivamente seconda, terza e quarta classificate, debbono recarsi a Udine, tutto giustifica la nostra affermazione.

Non vogliamo però limitarci all'osservazione superficiale della classifica generale e con la scorta degli elementi dati dai tabellini di marcia delle avversarie, dai autorevoli e dello sviluppo della prima parte del campionato, cerchiamo di analizzare la posizione dell'Udinese nei confronti delle avversarie suddette e prevedere lo sviluppo della seconda parte dell'attuale campionato.

L'Udinese ha disputato sette partite sul proprio campo e sette in campo avversario, prendendone nove, pareggiandone quattro e perdendone una. Ha accumulato 22 punti: 12 nelle partite in campo proprio e 10 in quelle su campo avversario. Ha segnato 35 porte e ne ha subite 11. Quoziente 3,18.

Lo S.P.A.L. ha disputato otto partite sul proprio campo e sei in campo avversario; ne ha vinte 10, pareggiate 1 e perdute 3, accumulando 16 punti in campo proprio e 5 in campo altrui. Ha segnato 47 porte contro 20. Quoziente: 2,35.

Il Treviso ha disputato in casa lo stesso numero delle partite che ha disputate fuori; ne ha vinte 7, pareggiate 4 e perdute 3, accumulando 10 punti in casa e 8 fuori; segnando 21 punti contro 25. Quoziente: 0,84.

Lo svantaggio della Mirandole è troppo sensibile per incidere tale squadra fra quelle in lotta per il primato; e fra la Mirandole e il Gorizia, daremo la precedenza a quest'ultimo che al centro della prima ha sostenuto sul proprio campo 6 partite contro 8. Quoziente: 0,75.

Unitari dunque gli Udinesi, alla Spil e al Treviso.

Da quanto abbiamo riferito, mettiamo a ragguaglio il numero delle partite da disputare sul campo amico, il posto in classifica a metà fatica, il quoziente tra i punti fatti e perduti e quello che conta — il rendimento medio delle squadre, l'Udinese ha la meglio. Diciamo a proposito che fra tutte le squadre delle due divisioni Nazionali della 1. e della 2., dopo il vecchio ed indimenticabile Vicenza che è ancora immune di sconfitte, solo l'Udinese ha perduto una partita su 14 disputate; e non è poco!

L'Udinese, dunque, a quanto suggerisce la carta, dovrebbe riportare la palma della vittoria finale del Girone. Ha essa il calendario favorevole sotto ogni rapporto e ha l'inquadramento e l'esperienza collaudate in tante ardue prove; saprà approfittare del vantaggio che il calendario le offre e più che altro, saprà mantenersi nell'efficienza salda per affrontare gli attacchi a tirati diretti ed indiretti che le muoveranno gli inseguitori? Promettiamo i bianco-neri di non prendere alcun incontro a cuor leggero e noi, alle due domande, senza esitazioni, risponderemo affermativamente.

E voi, sportivi udinesi, rispondetemi negativamente senza esitare alla domanda: se la S.P.A.L. sarà in grado di passare a Trieste e a Treviso come fece l'Udinese? — e io affermerò che a Vittoria quest'anno si vestirà di bianco e nero.

**Salfer**

### Il ciclismo friulano

## Il ciclista friulano sarà presente col suoi migliori atleti alle più importanti competizioni

Sotto la presidenza del sig. Mario Da Vico, ha avuto luogo la riunione del Consiglio della Sezione Autonoma Ciclismo della Società Sportiva Friuli.

Presentava il sig. Quintavalle e Mario Vico Commissario per il Friuli dell'U. V. I. Il segretario sig. Guerrazzi Fiorello ha presentato la relazione finanziaria la quale venne approvata.

Venne poi formata la Commissione per la composizione dello Statuto Sociale e nominato ad Esattore della Società il signor Gerolamo Maritano.

Dopo una discussione tecnica per la formazione delle squadre dei corridori in difesa dei colori bianco-neri, si è venuta nella determinazione che a capitanato della prima squadra venga designato il noto corridore Boeno Carino, astro della nuova generazione promosso dalle Gerarchie Superiori dalla quinta alla quarta categoria.

La seconda squadra sarà con ogni probabilità capitanata da un corridore di quinta categoria ed Esattore della Società il signor Gerolamo Maritano.

La squadra Veterani «Vecchi Glorie» che si batterà in difesa e onore del vecchio ciclismo friulano, nel prossimo campionato nazionale di mezzo fondo e velocità che salvo spostamenti si svolgerà al Campo Polisportivo Moretti di Udine, sarà composta dai sempre arzilli Navone, Boeno, Pietro Carlini detto «Caval», Babini ed altri.

Al campionato italiano di fondo, per veterani juniores che sarà effettuato a Vincenza su circa cento chilometri di percorso, si faranno i corpi sociali, con molta probabilità i seguenti elementi: Amatore Spurno, Brimino, Marchetti, Arturo Misso, Virgilio Chianetti, ex campione fiammano Marco Drobing.

Come abbiamo riferito in precedenza, al campionato italiano juniores che si disputerà sul proprio campo e sede in campo avversario, prendono una. Ha accumulato 22 punti: 12 nelle partite in campo proprio e 10 in quelle su campo avversario. Ha segnato 35 porte e ne ha subite 11. Quoziente 3,18.

Lo S.P.A.L. ha disputato otto partite sul proprio campo e sei in campo avversario; ne ha vinte 10, pareggiate 1 e perdute 3, accumulando 16 punti in campo proprio e 5 in campo altrui. Ha segnato 47 porte contro 20. Quoziente: 2,35.

Il Treviso ha disputato in casa lo stesso numero delle partite che ha disputate fuori; ne ha vinte 7, pareggiate 4 e perdute 3, accumulando 10 punti in casa e 8 fuori; segnando 21 punti contro 25. Quoziente: 0,84.

Lo svantaggio della Mirandole è troppo sensibile per incidere tale squadra fra quelle in lotta per il primato; e fra la Mirandole e il Gorizia, daremo la precedenza a quest'ultimo che al centro della prima ha sostenuto sul proprio campo 6 partite contro 8. Quoziente: 0,75.

Unitari dunque gli Udinesi, alla Spil e al Treviso.

Da quanto abbiamo riferito, mettiamo a ragguaglio il numero delle partite da disputare sul campo amico, il posto in classifica a metà fatica, il quoziente tra i punti fatti e perduti e quello che conta — il rendimento medio delle squadre, l'Udinese ha la meglio. Diciamo a proposito che fra tutte le squadre delle due divisioni Nazionali della 1. e della 2., dopo il vecchio ed indimenticabile Vicenza che è ancora immune di sconfitte, solo l'Udinese ha perduto una partita su 14 disputate; e non è poco!

L'Udinese, dunque, a quanto suggerisce la carta, dovrebbe riportare la palma della vittoria finale del Girone. Ha essa il calendario favorevole sotto ogni rapporto e ha l'inquadramento e l'esperienza collaudate in tante ardue prove; saprà approfittare del vantaggio che il calendario le offre e più che altro, saprà mantenersi nell'efficienza salda per affrontare gli attacchi a tirati diretti ed indiretti che le muoveranno gli inseguitori? Promettiamo i bianco-neri di non prendere alcun incontro a cuor leggero e noi, alle due domande, senza esitazioni, risponderemo affermativamente.

E voi, sportivi udinesi, rispondetemi negativamente senza esitare alla domanda: se la S.P.A.L. sarà in grado di passare a Trieste e a Treviso come fece l'Udinese? — e io affermerò che a Vittoria quest'anno si vestirà di bianco e nero.

**Salfer**

## Gare sciatorie a Tarvisio

### Dalle classiche prove della Milizia ai campionati studenteschi

Le gare sciatorie per la ginnastica campionati per la Milizia, organizzate come consueo con ogni cura, dalla 55a Legione Alpina si sono iniziate sabato mattina, e sono terminate ieri mattina. Nelle prove di sabato si sono avuti i seguenti risultati:

**Gara di fondo:** 1. categoria campioni; percorso circa chilometri 30; con distacco di 600 metri.  
1. Camie nera - Dante Vuersch in ore 1.23 - 2. d. Attio Vuersch in ore 1.25 - 3. id. Della Libera Antonio in 1.25.10 - 4. id. Elia Buzzi in ore 1.28 - 5. id. Remo Vuersch in ore 1.30 - 6. id. Virgilio Petris in ore 1.30.

A questa gara parteciparono 24 atleti, tutti tranne il Della Libera, della 55a Legione.

**Categoria Confinaria:** 1. Virgilio Petris in 1.30 - 2. Remo Vuersch in 1.30 - 3. Giuseppe Vuersch - 4. Ottavio Majeroni.

**II. Categoria Allievi:** percorso di 12,5 chilometri. 1. Buzzi Pietro in 0.30 - 2. Buzzi Ugo in 0.36.3 - 3. Vuersch Ferdinando in 0.36.5 - 4. Vuersch Amadio in 0.37 - 5. Sabbadini Gio. in 0.41 - 6. Buzzi Gio. in 0.42.49. Partenti 35.

**Categoria Ufficiali,** percorso di 23 chilometri. 1. Capo manipolo sig. De Lorenzo Francesco in 1.47 - 2. Capo manipolo P. G. sig. Emilio in 1.54 - 3. C.M. Rieppi signor Odorico in 1.59. categoria confinaria. 1. C. M. Piazza, Sabaga Gracco in 2.17. categ. allievi. - Partenti: 6.

**Categoria Forestale,** percorso di chilometri 23: 1. Berton Vittorio in 1.38.50 - 2. Brigodol Valentino in 1.39.28 - 3. Dauch Roberto in 1.39.41 - Partenti 6.

**Le gare di salto**  
Ieri mattina poi con ottima neve farinata, e con un freddo siberiano (quindici gradi sotto zero) si sono svolte le gare di salto al trampolino che è stato costruito proprio sul fronte a Tarvisio. A queste gare assistette una folla di gente, costituita per la maggior parte da sciatori convenuti da tutta la regione. Il primo treno partito da Udine alle 4.45 era carico fino all'impossibile. Presiedeva la gara il console generale cav. Piazza, e ne formavano parte i consoli cav. Luzzi, comandante della 55a Legione, il capitano padovano dell'Ottavo Alpini, il capitano medico dott. Castella, il regimere Raffaelli, l'avv. Rizzi, il sig. Gentili.

Ogni saltatore poteva compiere due salti di prova, e tre in gara. La classificazione avveniva su ventisei; e le penalità maggiori erano date per caduta e per sbagliamento.

Il primo esito di questa gara che è stata la più interessante:  
1. Vuersch-Attilio metri 27.80 - 2. Vuersch Rino metri 25.30 - 3. Petris Virgilio metri 23.80 - 4. Vuersch Giuseppe metri 23.70 - 5. Della Libera Antonio metri 21.10 - 6. Buzzi Elia metri 20.

Comando del Corpo d'Annata, Comodo del 1.° Divisione Militare, Segretario Federale dott. Raimondo de Puppi, colonnello comandante il Circolo delle Guardie di Finanza, col. Nasc. comandante 19. Alpini, capitano Verme, e altri ancora.

**Il Campionato Studentesco giuliano**  
**Il Liceo Scientifico di Udine**  
**si piazza al secondo posto**

Ieri mattina, contemporaneamente alle gare della Milizia, si svolgeva sul percorso di chilometri 12, anche la gara per il campionato studentesco giuliano. La giuria era stata così costituita: dott. Suppani, dottor Gotan di Trieste, signor Titta Rizzani e Giacomo Griffaldi di Udine.

Ben 34 studenti parteciparono alle gare, di questi però 11 furono costretti a ritirarsi per cui giunsero al traguardo 23, con le seguenti graduatorie:  
1. Faccanoni Francesco, Liceo Scientifico Oberdan G.U.F. Trieste in 33.43"  
2. Isenbrandt Otto, Regia Università di Trieste in 34.50" e 2 quinti.  
3. Knolle Josef, Oscar, Guf di Fiume in 35.20"  
4. Ladislao Barzani, Guf Trieste in 58.59"  
5. Giorgio Finzi R. Università Guf di Trieste in 1.57" e 2 quinti.

Renato Treu, Liceo Scientifico Guf di Udine in 1.15.55"  
7. Attilio Trevisini, Liceo Scientifico Oberdan Guf Trieste in 1.34.55"  
8. Trevisini Giorgio, Liceo Scientifico Oberdan Guf Trieste in 1.44.3" e 2 quinti.  
9. Burini Franco, Liceo Classico, Guf Udine in 1.54.40"  
10. Cassani Fabio, Liceo Scientifico Oberdan Trieste in 1.65.58"

11. Federlof Spinotti, Guf Udine - 12. Osanna Guf Trieste - 13. Fabrizio Carlo, Guf Trieste - 14. Cacciaputo Bernardo, Udine - 15. De Lorenzo Giordano Udine - 16. Scubini Giuseppe, Trieste - 17. Antonio Sperotto, Udine - 18. Arturo Casati, Trieste - 19. Mario Celotti, Udine - 20. Contino Nereo, Trieste - 21. Franco Nicoloso, Udine - 22. Weischner Piero, Trieste - 23. Villorosi Enrico, Udine.

**LA PREMIAZIONE**  
La premiazione è seguita, alle ore 14 al Albergo Schlegelger. Ecco l'elenco dei premiati:  
Primo arrivato, Francesco Faccanoni, medaglia d'oro e fido di campione studentesco della Venezia Giulia, medaglia d'argento come primo delle scuole medie.  
Secondo, Isenbrandt Otto, medaglia vermeill grande - Terzo, Knolle Josef, medaglia vermeill media e medaglia bronzo come secondo arrivato tra gli studenti delle scuole medie.  
Quarto, Ladislao Barzani, med. d'argento grande - Quinto, Giorgio Finzi, medaglia d'argento media - Sesto, Renato Treu, medaglia vermeill piccola - Settimo, Attilio Trevisini, medaglia argento piccola - Ottavo, Giorgio Trevisini, medaglia bronzo grande.

A tutti gli altri medaglia ricordo.  
Squadra lirica classificata Guf di Trieste che vince la coppa della Federazione Provinciale Fascista di Trieste.

**Altre notizie sportive**  
**CALCIO** - La nazionale italiana B, misurata a Marsiglia e colla rappresentativa del Sud-est della Francia, è rimasta soccombente per tre a due.  
L'incontro di divisione nazionale Novara-Dominate è stato, vinto dalla prima, per tre a uno.  
L'Ambrosiana a chi si allea con i pari (1-1) collo squadre cecoslovacche Ziskov.

**SCHERMA** - Il torneo nazionale per la Spada Mussibini è stato vinto da Peller di Trieste, con 11 vittorie e 11 stoccate. Seguono Rosano di Torino e Garda di Asti.  
**PODESMO** - Nel ross - country di corsa di Malnate è giunto primo Davoli di Genova (chilometri 5.500 in 19'); 2 Lippi di Firenze; 3. Boero di Genova.  
**IPPICA** - All'Ippodromo di San Siro di Milano il premio Chessa di 50 mila lire è stato guadagnato da Rissa di Osterbach.

**PUGILATO** - L'incontro, svoltosi a Firenze, per il titolo di campione italiano pesi massimi, pesci vacante dopo la qualifica di Panfili, tra Roberto Roberti di Lucca e Luigi Buffi di Firenze è terminato alla quarta ripresa con la vittoria di Roberti che ha messo k. o. l'avversario.  
**Diratt. resp. DOMENICO DEL BIANCO**  
Tipogr. Dom. Del Bianco e Miglio - Udine

teranno a Udine, prenderanno parte con alta probabilità di successo Luigi Mattia, Mario Da Vico secondo classificato ai campionati friulani dell' scorso anno, Virgilio Chianetti, recordman dell'oro, ex ciclista militare, il campione friulano della categoria collega G. A. Cozzello, Missio, Sporen, Bonanni e Batt.

## Il ciclismo friulano

### Il ciclista friulano sarà presente col suoi migliori atleti alle più importanti competizioni

Sotto la presidenza del sig. Mario Da Vico, ha avuto luogo la riunione del Consiglio della Sezione Autonoma Ciclismo della Società Sportiva Friuli.

Presentava il sig. Quintavalle e Mario Vico Commissario per il Friuli dell'U. V. I. Il segretario sig. Guerrazzi Fiorello ha presentato la relazione finanziaria la quale venne approvata.

Venne poi formata la Commissione per la composizione dello Statuto Sociale e nominato ad Esattore della Società il signor Gerolamo Maritano.

Dopo una discussione tecnica per la formazione delle squadre dei corridori in difesa dei colori bianco-neri, si è venuta nella determinazione che a capitanato della prima squadra venga designato il noto corridore Boeno Carino, astro della nuova generazione promosso dalle Gerarchie Superiori dalla quinta alla quarta categoria.

La seconda squadra sarà con ogni probabilità capitanata da un corridore di quinta categoria ed Esattore della Società il signor Gerolamo Maritano.

La squadra Veterani «Vecchi Glorie» che si batterà in difesa e onore del vecchio ciclismo friulano, nel prossimo campionato nazionale di mezzo fondo e velocità che salvo spostamenti si svolgerà al Campo Polisportivo Moretti di Udine, sarà composta dai sempre arzilli Navone, Boeno, Pietro Carlini detto «Caval», Babini ed altri.

Al campionato italiano di fondo, per veterani juniores che sarà effettuato a Vincenza su circa cento chilometri di percorso, si faranno i corpi sociali, con molta probabilità i seguenti elementi: Amatore Spurno, Brimino, Marchetti, Arturo Misso, Virgilio Chianetti, ex campione fiammano Marco Drobing.

Come abbiamo riferito in precedenza, al campionato italiano juniores che si disputerà sul proprio campo e sede in campo avversario, prendono una. Ha accumulato 22 punti: 12 nelle partite in campo proprio e 10 in quelle su campo avversario. Ha segnato 35 porte e ne ha subite 11. Quoziente 3,18.

Lo S.P.A.L. ha disputato otto partite sul proprio campo e sei in campo avversario; ne ha vinte 10, pareggiate 1 e perdute 3, accumulando 16 punti in campo proprio e 5 in campo altrui. Ha segnato 47 porte contro 20. Quoziente: 2,35.

Il Treviso ha disputato in casa lo stesso numero delle partite che ha disputate fuori; ne ha vinte 7, pareggiate 4 e perdute 3, accumulando 10 punti in casa e 8 fuori; segnando 21 punti contro 25. Quoziente: 0,84.

Lo svantaggio della Mirandole è troppo sensibile per incidere tale squadra fra quelle in lotta per il primato; e fra la Mirandole e il Gorizia, daremo la precedenza a quest'ultimo che al centro della prima ha sostenuto sul proprio campo 6 partite contro 8. Quoziente: 0,75.

Unitari dunque gli Udinesi, alla Spil e al Treviso.

Da quanto abbiamo riferito, mettiamo a ragguaglio il numero delle partite da disputare sul campo amico, il posto in classifica a metà fatica, il quoziente tra i punti fatti e perduti e quello che conta — il rendimento medio delle squadre, l'Udinese ha la meglio. Diciamo a proposito che fra tutte le squadre delle due divisioni Nazionali della 1. e della 2., dopo il vecchio ed indimenticabile Vicenza che è ancora immune di sconfitte, solo l'Udinese ha perduto una partita su 14 disputate; e non è poco!

L'Udinese, dunque, a quanto suggerisce la carta, dovrebbe riportare la palma della vittoria finale del Girone. Ha essa il calendario favorevole sotto ogni rapporto e ha l'inquadramento e l'esperienza collaudate in tante ardue prove; saprà approfittare del vantaggio che il calendario le offre e più che altro, saprà mantenersi nell'efficienza salda per affrontare gli attacchi a tirati diretti ed indiretti che le muoveranno gli inseguitori? Promettiamo i bianco-neri di non prendere alcun incontro a cuor leggero e noi, alle due domande, senza esitazioni, risponderemo affermativamente.

E voi, sportivi udinesi, rispondetemi negativamente senza esitare alla domanda: se la S.P.A.L. sarà in grado di passare a Trieste e a Treviso come fece l'Udinese? — e io affermerò che a Vittoria quest'anno si vestirà di bianco e nero.

**Salfer**

